

704

www.freenewsonline.it

i dossier

www.freefoundation.com

CHI È CONTRO L'EUROPA DELLA MERKEL? ALTRO CHE POPULISMI

Programmi elettorali a confronto

GRECIA: SYRIZA

4 novembre 2013

a cura di Renato Brunetta

Introduzione

- Chi è contro la Merkel? Tutti a quanto pare. Le posizioni euroscettiche e antieuropeiste che riscuotono ampi consensi in tutta Europa non sono da attribuire a forme di mero populismo, a retaggi dottrinali estremisti, ma alla crescente consapevolezza da parte dei cittadini stessi che questa non è la loro Europa ma l'Europa egoista e opportunistica di Angela Merkel.
- Ciò che viene contestato e combattuto non è l'Europa in quanto tale, ma quelle ricette incapaci di rilanciare investimenti e produttività, quelle scelte di politica economica bocciate non solo dal Fondo Monetario Internazionale, ma anche dai più illustri economisti internazionali.

Introduzione

- Una sfiducia nei confronti di Bruxelles, secondo l'Eurobarometro (*Sondaggi d'opinione nel Parlamento Europeo*), diffusa omogeneamente tra i paesi europei: Spagna, Grecia, Francia, Regno Unito e Irlanda in testa con un tasso di sfiducia che supera il 60%.
- Poco al di sotto i paesi scandinavi, i Paesi Bassi, l'Ungheria, e la Germania (secondo sondaggi resi noti dall'Istituto tedesco *Emnid*, tra i cittadini tedeschi il 26% è a favore di un partito antieuro).
- A seguire Italia, Lussemburgo, Danimarca ed Est Europa con valori che oscillano intorno al 50%.

Introduzione

- Questo crescente malcontento è incarnato sempre più da movimenti e partiti espressioni di una destra liberale, come *Alternativa per la Germania*, non rappresentata dalla coalizione di governo CDU/CSU-FDP guidata da Angela Merkel, o come il partito della destra conservatrice ungherese *Fidesz – Unione civica ungherese*, guidato da Viktor Orbán, al governo dall'aprile 2010. E ancora: il *Front National* in Francia, *Syriza* e *Alba Dorata* in Grecia (uno di sinistra l'altro di estrema destra), il *Partito Pirata* in Germania, il *Team Stronach* in Austria, i *Veri Finlandesi*, *Jobbik* in Ungheria, l'*M15* in Spagna, *Movimento 5 stelle* in Italia.
- Questo declino repentino di fiducia nei confronti dell'Europa e l'ascesa di partiti e movimenti euroscettici non sono altro che lo specchio del disastro generato dalle politiche di austerità adottate da Barroso e da Angela Merkel. Politiche errate ed inefficaci imposte ai Paesi membri.

Introduzione

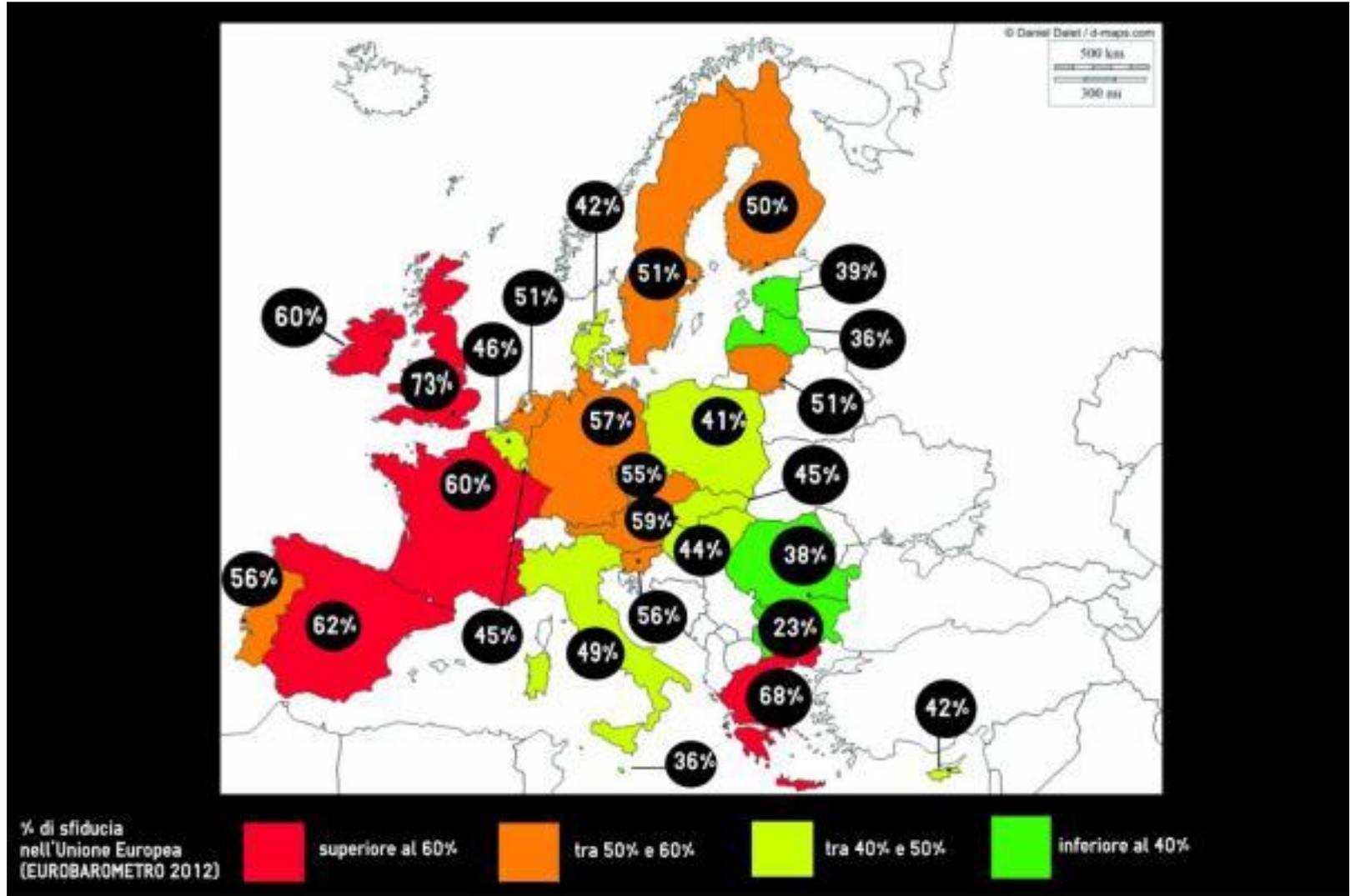
5

- Quello che verrà fatto in questa sede sarà analizzare ed elaborare i programmi elettorali dei partiti e dei movimenti euroscettici, a destra come a sinistra, così da verificare e constatare se si tratti di populismo imperante, di retorica o di proposte concrete e lungimiranti volte ad invertire la rotta di un'Europa sempre più a trazione tedesca.
- Staremo a vedere...

EUROBAROMETRO, 2012

% di sfiducia nell'Ue

6



SYRIZA

7

- **SYRIZA. Coalizione della sinistra radicale – Fronte unitario socialista**
 - ▣ Nata nel 2004 come coalizione dei partiti politici greci di sinistra, Syriza rappresenta oggi il punto di riferimento dei movimenti di sinistra che si ispirano ai principi del socialismo democratico e dell'anticapitalismo, pur contenendo al proprio interno realtà politiche estremamente differenziate.
 - ▣ Questa differenziazione si traduce in una pluralità di punti programmatici, che vanno dal taglio della spesa militare all'adozione di una tassa sulle transizioni finanziarie, dalla legalizzazione del matrimonio omosessuale alla depenalizzazione del consumo di droghe.

SYRIZA

- ▣ **Nei confronti dell'Unione Europea, Syriza si dichiara contraria alle politiche di austerità, ritenute a favore di banche e grandi imprese, ma favorevole alla permanenza della Grecia nell'area euro.**
- ▣ **La coalizione ritiene necessario un cambiamento del ruolo della Bce nella direzione del finanziamento diretto degli Stati e dei programmi di investimento pubblico, oltre che lo spostamento del focus delle politiche economiche europee su temi come il lavoro, lo stato sociale, il reddito, la tutela dei più deboli.**

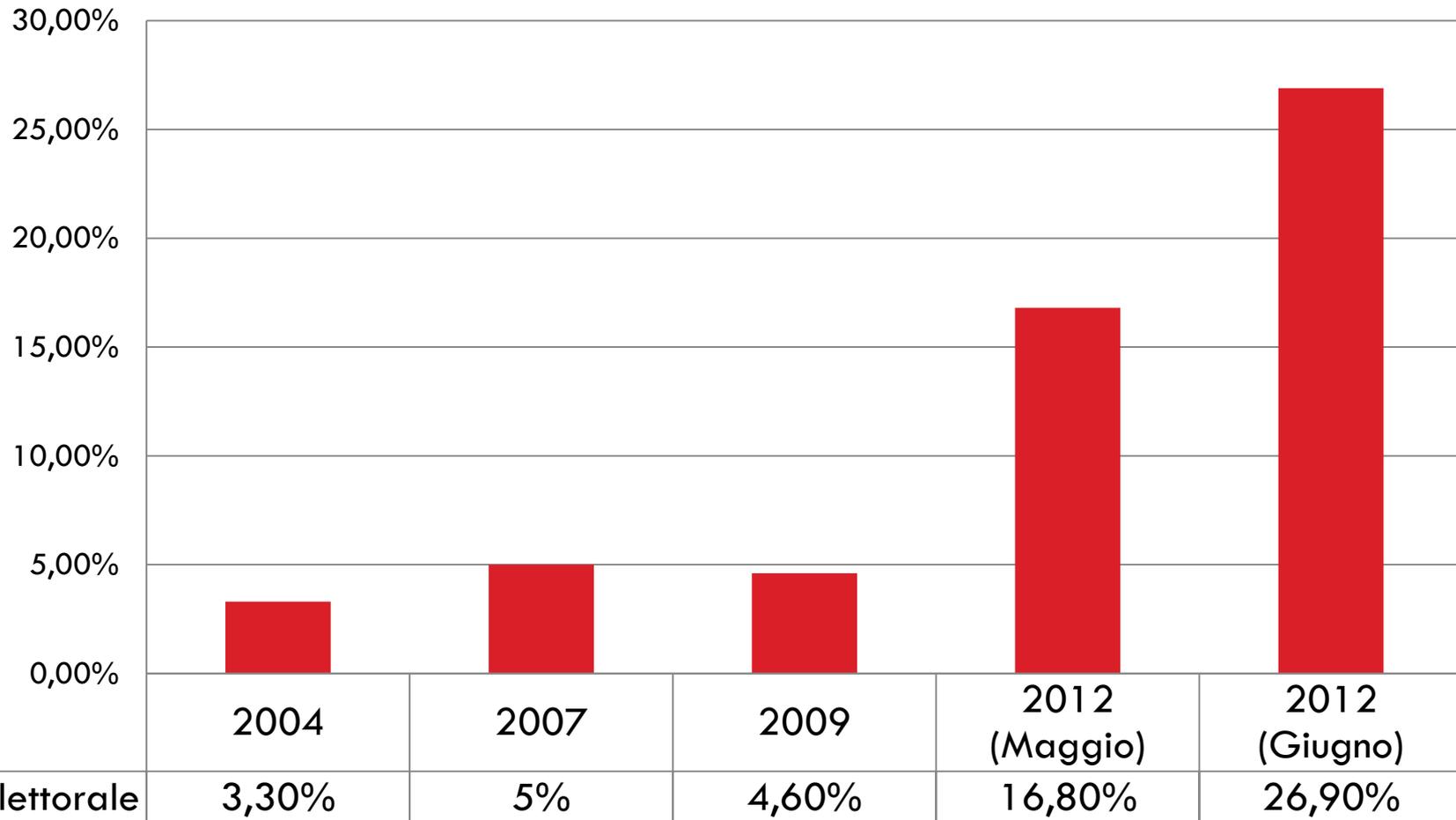
SYRIZA

- ▣ **Nei confronti dell'Unione Europea, Syriza si dichiara contraria alle politiche di austerità, ritenute a favore di banche e grandi imprese, ma favorevole alla permanenza della Grecia nell'area euro.**
- ▣ **La coalizione ritiene necessario un cambiamento nel ruolo della Bce nella direzione del finanziamento diretto degli Stati e dei programmi di investimento pubblico, oltre che lo spostamento del focus delle politiche economiche europee su temi come il lavoro, lo stato sociale, il reddito, la tutela dei più deboli.**

SYRIZA

10

TREND ELETTORALE DAL 2004 AL 2012



SYRIZA

Il programma elettorale

11

- Tra i 40 punti del programma elettorale presentato per le elezioni del 2012 si evidenziano i seguenti argomenti:
 - Chiedere all'Unione europea di **modificare il ruolo della Banca centrale europea**, in modo che vengano finanziati gli Stati ed i programmi di investimento pubblico
 - **Referendum sui trattati e altri accordi con l'Europa**
 - **Nuove normative europee sul debito degli Stati membri**
 - Allineare la tassa sulle grandi imprese alla media europea
 - Combattere il segreto bancario e la fuga di capitali all'estero
 - Nazionalizzazione delle banche
 - Aumentare i finanziamenti per la salute pubblica fino a livello medio europeo
 - La chiusura di tutte le basi straniere in Grecia e il ritiro dalla NATO